

Testimoni in Armenia e Georgia

Diceva, recentemente, Papa Francesco in Piazza San Pietro, che *“tutti noi siamo chiamati a dare testimonianza che Gesù è vivo. Ma chi è il testimone? Il testimone è uno che ha visto, che ricorda e racconta”*. E specificava poi che occorre vedere, non con occhio indifferente, ma lasciandosi coinvolgere; ricordare, non solo quanto accaduto, ma cogliendone il senso profondo; raccontare, non distaccatamente, ma *“come uno che si è lasciato mettere in questione e da quel giorno ha cambiato vita”*. Mi sono sentito particolarmente toccato da queste parole, alla vigilia del viaggio-pellegrinaggio in Armenia e in Georgia, che si è svolto all’inizio di giugno. In fondo, per me l’Armenia era la terra descritta in maniera così appassionata da Antonia Arslan, con il sottofondo musicale delle melodie di Charles Aznavour. Per la Georgia, invece, il mio personale immaginario era ben più limitato e inquietante, legato ai minacciosi baffoni di Stalin, che da quella terra fu generato.

Poi, la partenza col gruppo, e da quel momento una successione ininterrotta di stimoli e di emozioni: la gioia di conoscere nuovi volti e di ritrovarsi a camminare insieme ad amici collaudati; la condivisione di pasti e di chilometri; meravigliosi paesaggi, ricercati e assaporati grazie ad una guida che è presto diventata “una di noi”, ma sopra ogni cosa le celebrazioni eucaristiche, tutte così intensamente vissute e spiritualmente coinvolgenti, che fossimo lungo una strada o in cima a un monte, in un giardino o in un monastero.

Il culmine, indubbiamente, le due celebrazioni nelle chiese armene, con la fraterna partecipazione e condivisione dei preti del posto. In quel momento, veramente, abbiamo capito quanto la Chiesa possa essere universale, quanto la religione debba unire e

non dividere, quanto il messaggio di Cristo travalichi tempi e frontiere. Ancora una volta la sapiente guida di Padre Ottavio ci ha accompagnato, passo dopo passo, alla scoperta di una terra, di noi stessi, di Cristo. Ciò che fa di un semplice viaggio un vero pellegrinaggio. E dopo le parole di Papa Francesco, ciò che fa di un viaggiatore un testimone che Gesù è vivo.

Andrea

NEL MESE DI GIUGNO

Sono diventati Figli di Dio nel Battesimo (36)

Arianna Bisogni - Pietro Beneventi
Matilde Gallo - Aurora Vassallo
Carolina Mari - Benedetta Vannucci
Edoardo Rissotto

Si sono uniti in Matrimonio (9)

Alberto Parodi – Emanuela Giacomelli
Claudio Rossi Ferrari – Isabella Casarico
Davide Moresco – Alice Saracco
Giacomo Nocentino – Alessia Pelucco

Sono tornati alla casa del Padre (50)

Renato Bonci - Erio Olivieri
Leonilda Colli - Bianca Bruno
Antonia Fiandra – Gianni Trucco

Albaro Estate Albaro Vivo

ANNO X - N. ri 7-8-9
LUGLIO - SETTEMBRE 2015



Buone Vacanze

Siamo in partenza. Ci aspettano giorni di meritato riposo. In tutte le nostre mete possiamo scoprire la voce e la presenza della natura.

L’enciclica “Laudato si’” che compare in questo periodo ci indica le strade da percorrere all’interno di noi stessi per vivere in armonia con il creato. Può essere una buona occasione per leggerla e meditarla.

E abbiamo anche un pensiero per chi le vacanze non può permetterselo per motivi economici, di salute o di preoccupazioni. Sentano che siamo vicini anche a loro.

Con l’aiuto che possiamo riprendere insieme il cammino a settembre vi auguriamo ogni bene.

Il Signore vi dia pace.

La comunità dei frati

**LUGLIO AGOSTO
SETTEMBRE 2015**

**UFFICIO SEGRETERIA
ORARIO ESTIVO**

**DAL 1° LUGLIO AL 31 LUGLIO
9 - 11,30 / 16 - 18,30**

**CHIUSO:
VENERDÌ POMERIGGIO,
SABATO E FESTIVI**

MESE DI AGOSTO: CHIUSO

**Ss. MESSE
ORARIO ESTIVO**

**ORARIO FERIALE
Ore 7,30 - 18,00**

**ORARIO FESTIVO
prefestiva sabato ore 18,00
domenica ore 9,00 - 10,30 -
12,00 - 18,00**

**Parrocchia S. Francesco d'Albaro
Via Albaro 33 - tel. 010369691**

Sito Internet

www.sanfrancescoalbaro.org

NOTIZIARIO ESTATE

PERDONO DI ASSISI

Dal mezzogiorno di **sabato 1° agosto** alla mezzanotte del **2 agosto** si può lucrare l'indulgenza plenaria del Perdono di Assisi, alle condizioni richieste, visitando una chiesa parrocchiale o una cattedrale. (Recita Padre nostro, Credo, confessione, partecipazione alla S. Messa e Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa).

SABATO 15 AGOSTO

ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA

Siamo nel pieno delle vacanze, ma ricordiamoci sempre di Maria, Madre di Gesù e Madre nostra e affidiamo le nostre famiglie alla sua protezione.

IN QUESTO PERIODO

C'è sempre la presenza dei Frati in Parrocchia.

PRENDIAMO NOTA ...

Date e luoghi dei Campi Scuola

- Campo scuola elementari, medie e giovanissimi: dal 26 luglio al 2 agosto
- Campi scuola Scouts: dal 24 luglio al 7 agosto

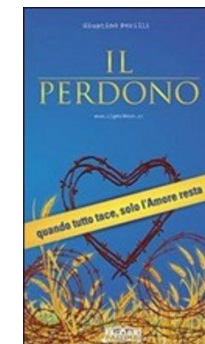
Lunedì 14 settembre le Ss. Messe feriali riprendono l'orario normale:

Ore 7,30 - 9,00 - 18,00.

UN LIBRO PER L'ESTATE

IL PERDONO

di **Giustino Perilli** - Edizioni Palumbo



DESCRIZIONE BREVE

Un libro che racconta 7 storie di perdono cristiano. Un libro ricco di foto e di testimonianze, consigliato per la lettura personale e per un percorso di catechesi.

La morte violenta di un figlio, un padre, un marito, una moglie, il proprio rapimento o la violenza subita ...

Affetti per sempre portati via dal calore della presenza fisica, umana; esistenze segnate dal dolore e dalla sofferenza. Eventi tragici che segnano la linea della vita. Storie di cui molto si è parlato.

Questo libro le racconta.

–Perché? Cosa hanno di particolare?

Luciano Paolucci, Carolina Porcaro, Carlo Castagna, Mercy Yulien, Margherita Coletta, Giuseppe Soffiantini, Mino e Mariella Cantamessa.

- Cosa accomuna questi uomini e queste donne?

Il perdono.

Il perdono concesso agli assassini dei propri cari o a chi ha usato violenza nei propri confronti.

Un perdono dal clamore anche inaspettato. Addirittura a volte non capito... potremmo forse affermare che alle volte il perdono da loro concesso ha fatto "notizia" più dell'episodio stesso di cronaca nera da cui questo perdono è poi scaturito.

- Ma di quale perdono stiamo parlando?

Il libro intende rispondere a questa domanda, mettendo insieme alcune storie simbolo che negli ultimi anni hanno colpito l'opinione pubblica e hanno contribuito a suscitare emozioni, riflessioni e profondi interrogativi sul perché della vita e sul suo senso ultimo.